

LA PAGINA DELLA PREGHIERA



Santificando la domenica, i cristiani professano la loro fede, ma rinnovano anche l'impegno assunto nel battesimo di rinunciare a satana, alle sue opere e alle sue vanità e di servire fedelmente il Signore.

La domenica è per il popolo cristiano sorgente di benedizione, di vita soprannaturale, di operosità feconda per la vita eterna e per la vita terrena. Salvati in Cristo dalla morte, siamo viventi in lui per lodare e benedire il Signore con tutta la nostra vita.

Il salmo ci può aiutare, ogni domenica, a maturare in noi "una decisione che è determinante per tutta la nostra esistenza: essa consiste nel riconoscere chi è Dio di fronte agli idoli, ai semidei e alle empietà della politica, della cultura, della poesia. L'uomo è quello che è, unicamente perché Dio gli ha dato per base la sua somiglianza. Soltanto ricevendo se stesso dalle mani di Dio, l'uomo è sicuro di se stesso. Egli può dire "Io" perché è chiamato da Dio. Tutta la sua esistenza è nient'altro che una risposta alla chiamata creatrice: "Tu"!

Salmo 113 B

Inno di lode al vero Dio

Non a noi, Signore, non a noi,
ma al tuo nome dà gloria,
per la tua fedeltà, per la tua grazia.
Perché i popoli dovrebbero dire:
"Dov'è il loro Dio?".

Il nostro Dio è nei cieli,
egli opera tutto ciò che vuole.
Gli idoli delle genti sono argento e oro,
opera delle mani dell'uomo.
Hanno bocca e non parlano,
hanno occhi e non vedono,
hanno orecchi e non odono,
hanno narici e non odorano.
Hanno mani e non palpano,
hanno piedi e non camminano;
dalla gola non emettono suoni.
Sia come loro chi li fabbrica
e chiunque in essi confida.

Israele confida nel Signore:

egli è loro aiuto e loro scudo.

Confida nel Signore la casa di Aronne:

egli è loro aiuto e loro scudo.

Confida nel Signore, chiunque lo teme:

egli è loro aiuto e loro scudo.

Il Signore si ricorda di noi, ci benedice:

benedice la casa d'Israele,

benedice la casa di Aronne.

Il Signore benedice quelli che lo temono,

benedice i piccoli e i grandi.

Vi renda fecondi il Signore,

voi e i vostri figli.

Siate benedetti dal Signore

che ha fatto cielo e terra.

I cieli sono i cieli del Signore,

ma ha dato la terra ai figli dell'uomo.

Non i morti lodano il Signore,

né quanti scendono nella tomba.

Ma noi, i viventi, benediciamo il Signore

ora e sempre.